Verbale n. 1 della Commissione costituita per la selezione degli idonei alla nomina a Direttore Generale nelle Aziende Sanitarie della Regione Abruzzo.

Il giorno 21 del mese di dicembre dell'anno 2012, alle ore 10,30, nella sede della Direzione Politiche della Salute - via Conte di Ruvo, n.74 - Pescara, si riunisce la Commissione costituita per la selezione degli idonei alla nomina a Direttore Generale nelle Aziende Sanitarie della Regione Abruzzo.

Sono presenti: il dott. Franco Riboldi, designato dall'Age.na.s., la prof.ssa Marina D'Orsogna, designata dall'Università degli Studi di Teramo, il prof. Riccardo Palumbo, designato dall'Università degli Studi di Pescara-Chieti ed il dott. Nevio Muscianese, in servizio presso il Servizio Pianificazione e Sviluppo Risorse Umane della Direzione Politiche della Salute della Regione Abruzzo con funzioni di segretario verbalizzante.

Tutti i componenti la Commissione sopra elencati, nominati dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 830 del 10 dicembre 2012, accettano l'incarico.

Ai fini dell'organizzazione dei lavori, viene nominato Coordinatore il dott. Franco Riboldi.

Preliminarmente i componenti della Commissione prendono visione della normativa di riferimento ed in particolare dell'art. 3, comma 11 e dell'art. 3-bis, comma 3 del D.Lgs. 30/12/1992 n. 502, così come modificato dal DL 158/2012, convertito in legge 189/2012, della deliberazione della Giunta Regionale n. 674/12 e dei relativi allegati e della deliberazione n. 714/12 e dei relativi allegati, procedendo alla lettura accurata dell'Avviso pubblico per la formazione dell'elenco degli idonei alla nomina a Direttore Generale delle Aziende USL della Regione Abruzzo, approvato con le DGR nn. 674 del 16/10/2012 e 714 del 29/10/2012, nonché del format di domanda allegato al suddetto avviso che i candidati avrebbero dovuto compilare ai fini della partecipazione alla selezione.

In particolare la Commissione rileva che l'art. 3-bis, comma 3, come recentemente innovato dal D.L. 13 settembre 2012, n. 158 e poi ulteriormente dalla relativa legge di conversione 8 novembre 2012 n. 189, nel suo testo finale, stabilisce che "La regione provvede alla nomina dei direttori generali delle aziende e degli enti del Servizio sanitario regionale, attingendo obbligatoriamente all'elenco regionale di idonei, ovvero agli analoghi elenchi delle altre regioni, costituiti previo avviso pubblico e selezione effettuata, secondo modalità e criteri individuati dalla regione, da parte di una commissione costituita dalla regione medesima in prevalenza tra esperti indicati da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti, di cui uno designato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Gli elenchi sono aggiornati almeno ogni due anni. Alla selezione si accede con il possesso di laurea magistrale e di adeguata esperienza dirigenziale, almeno quinquennale, nel campo delle strutture sanitarie o settennale negli altri settori, con autonomia gestionale e con diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie, nonché di eventuali ulteriori requisiti stabiliti dalla regione. La regione assicura, anche mediante il proprio sito internet, adeguata pubblicità e trasparenza ai bandi, alla procedura di selezione, alle nomine e ai curricula. Resta ferma l'intesa con il rettore per la nomina del direttore generale di aziende ospedaliero-universitarie".

La Commissione, pertanto, preso atto del nuovo quadro normativo di riferimento e delle delibere della Giunta regionale con cui è stato indetto l'Avviso pubblico, nonché la particolare esigenza della Regione Abruzzo di concludere la indetta selezione in tempi brevi attesa la imminente scadenza degli incarichi di vertice di alcune Aziende Sanitarie, dà avvio ai lavori stabilendo, ai fini di snellimento ed economicità dell'azione amministrativa, di demandare al Servizio Pianificazione e Sviluppo Risorse Umane, Direzione Politiche della Salute, Giunta Regionale d'Abruzzo, l'istruttoria preliminare in ordine alla sussistenza di cause di inammissibilità e/o irricevibilità delle domande e di altre cause di esclusione dal redigendo elenco degli idonei per mancanza di uno o più dei requisiti richiesti dalla vigente normativa di riferimento e riportati nell'avviso pubblico approvato dalla G.R.

La Commissione stabilisce che il Servizio Pianificazione e Sviluppo Risorse Umane predisponga una tabella riepilogativa che sintetizzi gli esiti della istruttoria preliminare al fine di procedere alla successiva valutazione e deliberazione in ordine alle ammissioni dei candidati alla selezione.

La Commissione, pertanto, sulla scorta della disciplina di riferimento, stabilisce in primo luogo che non dovranno essere ammesse all'istruttoria preliminare:

 le domande non sottoscritte e/o non complete delle dichiarazioni previste nell'apposito modello approvato con DGR 674/2012, ferma restando la possibilità di accertare d'ufficio, in sede istruttoria, uno o più dati mancanti, ove ciò sia possibile mediante operazioni di ricerca e/o estrapolazione da banche dati e/o archivi liberamente consultabili;



tall

2) le domande inviate con mezzo diverso dalla raccomandata postale A/R;

3) le domande inviate oltre il termine ultimo del 13 dicembre 2012, cioè oltre il 20° giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. A tal fine farà fede il timbro dell'Ufficio postale accettante;

1) le domande non corredate da copia del documento di identità, in quanto non rispondenti alle

vigenti norme in materia di dichiarazioni sostitutive;

5) le domande non corredate dal curriculum professionale del candidato.

La Commissione stabilisce, in secondo luogo, che nella menzionata tabella riepilogativa, il Servizio Pianificazione e Sviluppo Risorse Umane dovrà evidenziare la sussistenza o meno, sulla scorta della documentazione prodotta in allegato alla domanda di partecipazione da ciascun candidato, del primo requisito previsto dalla normativa di riferimento per l'accesso alla selezione e riportati nell'Avviso pubblico, ossia il possesso del diploma di laurea magistrale.

Per quanto concerne il requisito dell'adeguata esperienza dirigenziale, almeno quinquennale, nel campo delle strutture sanitarie o settennale negli altri settori, con autonomia gestionale e con diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie, la Commissione stabilisce, tenuto conto anche dei criteri di valutazione precedentemente enucleati dalla Regione Abruzzo, che possa dirsi complessivamente maturato e comprovato il menzionato requisito previsto dal nuovo testo del citato art.3 bis in presenza di:

a) esperienza dirigenziale svolta nell'ambito di Aziende Sanitarie Locali e/o Aziende Ospedaliere e/o
Aziende Ospedaliero-universitarie e/o di Istituti di ricerca e cura a carattere scientifico nell'ipotesi di
incarico di Direttore e/o Responsabile ed equivalenti, di Unità Operative Complesse;

b) incarico di Direttore Generale, Amministrativo o Sanitario di Aziende Sanitarie Locali e/o Aziende Ospedaliere e/o Aziende Ospedaliero-universitarie e/o di Istituti di ricerca e cura a carattere

scientifico o di strutture residenziali sanitarie e/o assistenziali;

c) incarico di Dirigente scolastico, Preside di Facoltà universitaria, Direttore di Dipartimento universitario, Direttore o Responsabile della gestione di corsi universitari o altra posizione apicale a rilevanza esterna delle Università con autonomia gestionale e con diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie;

d) per incarichi dirigenziali in ambito militare si intendono posizioni ricoperte da ufficiali superiori a cui è conferito il Comando di Reparti complessi o strutture particolari con autonomia gestionale e

con diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie;

 e) esperienza dirigenziale nel settore pubblico e privato, in presenza di documentazione e/o dichiarazioni sostitutive allegate alla domanda di partecipazione da cui si evinca il conferimento di incarichi di livello dirigenziale con autonomia gestionale e con diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie;

f) incarico di Amministratore unico o Amministratore delegato o Presidente di società di capitali in presenza di documentazione e/o dichiarazioni sostitutive allegate alla domanda di partecipazione da cui si evinca l'esperienza operativa con autonomia gestionale e con diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie.

Tra tutti coloro che risulteranno ammessi all'esito della verifica sul possesso dei requisiti necessari per la selezione, la Commissione procederà poi alla selezione degli idonei da effettuarsi, in ossequio alla vigente normativa, "secondo modalità e criteri individuati dalla regione".

A tal fine la Commissione mette in evidenza che la disciplina della procedura fissata nell'Avviso pubblico e nelle deliberazioni della G.R. stabilisce che la prevista selezione avvenga "mediante la valutazione dei titoli e dei curricula, avendo particolare riguardo delle conoscenze ed esperienze maturate dai candidati che evidenzino una specifica competenza nell'ambito della gestione dei servizi sanitari".

La Commissione, pertanto, preso atto di quanto stabilito dalla Regione Abruzzo, e considerati:

- a) il quadro complessivo del sistema sanitario regionale abruzzese e l'assetto delle Aziende sanitarie regionali risultante dall'accorpamento, che denotano una elevata complessità gestionale stante la consistenza globale delle risorse umane a disposizione;
- b) la consistenza economico-finanziaria e patrimoniale delle strutture delle quali gli organi di governo hanno la responsabilità, nonché la delocalizzazione delle sedi e il contesto economico-finanziario di riferimento caratterizzato da forti elementi di criticità;
- c) l'imponente processo di riforme legislative che ha caratterizzato le Pubbliche Amministrazioni anche con specifico riferimento al settore sanitario, nonché i rapidi cambiamenti istituzionali, sociali e



Hell

Chy W

organizzativi che si riflettono sull'organizzazione delle aziende sanitarie richiedendo una spiccata propensione alla rapida revisione e riprogettazione dei procedimenti amministrativo-gestionali;

d) gli interventi infrastrutturali (nuove strutture, nuove tecnologie, informatizzazione dei servizi) che si rendono necessari per fronteggiare tali cambiamenti, anche nella prospettiva dell'innalzamento degli standard di qualità secondo il modello europeo;

stabilisce che, sulla base della documentazione allegata alla domanda di partecipazione, possano valutarsi positivamente ai fini della idoneità a ricoprire l'incarico di direttore generale le esperienze

maturate come segue:

- (i) in caso di esperienza dirigenziale svolta nell'ambito di Aziende Sanitarie Locali e/o Aziende Ospedaliere e/o Aziende Ospedaliero-universitarie e/o di Istituti di ricerca e cura a carattere scientifico nell'ipotesi di incarico di Direttore e/o Responsabile ed equivalenti, di Unità Operative Complesse ove la direzione della struttura complessa sia stata accompagnata dalla responsabilità di direzione di un Dipartimento e/o di Presidio Ospedaliero e/o di Distretto Sanitario, per almeno un anno negli ultimi 10 anni;
- (ii) l'incarico di Direttore Generale, Amministrativo o Sanitario di Aziende Sanitarie Locali e/o Aziende Ospedaliere e/o Aziende Ospedaliero-universitarie e/o di Istituti di ricerca e cura a carattere scientifico e/o di strutture residenziali sanitarie e/o assistenziali deve essere stato ricoperto per almeno un anno negli ultimi 10 anni;
- (iii) l'esperienza dirigenziale nel settore pubblico deve essere stata espletata con autonomia gestionale e con diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie in posizione apicale di strutture complesse per almeno tre anni negli ultimi dieci anni: a titolo esemplificativo si specificano le esperienze da prendere in considerazione per quanto attiene ad alcune Amministrazioni pubbliche:
 - Ministeri: perlomeno Direttore di Dipartimento o titolare di ufficio dirigenziale generale;

Province e Comuni: Direttore Generale o Segretario Generale;

Regione: Direzione di Assessorati;

- Comparto militare: Comando di reparti complessi o strutture particolari con autonomia gestionale e con diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie;
- (iv) l'esperienza di amministrazione e/o dirigenziale nel settore privato deve essere stata espletata con autonomia gestionale e con diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie in posizione apicale e/o di responsabilità amministrativa all'interno di compagini aziendali che presentino caratteristiche e/o articolazioni organizzative complesse per almeno tre anni negli ultimi dieci anni.

Nella sommatoria degli anni di attività e/o di servizio la Commissione stabilisce che l'eventuale frazione di mese superiore a 15 giorni viene computata come intera mensilità.

La Commissione, infine, in assenza di un formato di domanda che possa consentire la valutazione di esperienze formative comparabili, ritiene comprese nella esperienza maturata sul campo negli incarichi sopra indicati anche il dato delle conoscenze acquisite.

Alle ore 13,00, non essendovi altro da deliberare, la Commissione scioglie la seduta e si riconvoca, per il prosieguo dei lavori, per il giorno 8 gennaio 2013 alle ore 9,30 a.m., senza altro avviso. Letto approvato e sottoscritto il presente verbale.

IL SEGRETARIO Pott. Nevio Muscianese) LA COMMISSIONE

Prof.ssa Marina D'Orsogna

Prof. Riccardo Palumbo

ente copia è conforme all'originale e si runa vidar ata da apposito timbro Direzione politiche della Salute"